

La certificazione dei prodotti

Le tipologie di certificazione rilasciate da ICMQ riguardano sia le **certificazioni cogenti**, cioè obbligatorie secondo la normativa vigente per il settore delle costruzioni, sia le **certificazioni volontarie**, una forma di assicurazione “diretta” della qualità del prodotto che garantisce il raggiungimento delle prestazioni prefissate in conformità alle Norme tecniche o ad altri riferimenti normativi.

ICMQ:

- effettua la **marcatatura CE** dei prodotti da costruzione secondo la direttiva europea 89/106/CEE;
- certifica gli **impianti di produzione industrializzata di calcestruzzo** ai sensi delle Nuove norme tecniche per le costruzioni (Dm 14/01/2008);
- rilascia la **certificazione volontaria** per una serie di prodotti per l’edilizia;
- esegue la verifica e convalida delle dichiarazioni ambientali di prodotto (**EPD**).



Marcatura CE

ICMQ è organismo notificato presso la Comunità europea dai ministeri competenti ai fini della **marcatura CE**.

L'Unione europea ha demandato al CEN (ente di normazione europeo) l'elaborazione di norme armonizzate riguardanti i prodotti per le costruzioni, per consentire l'applicazione della direttiva 89/106/CEE relativamente alla sicurezza dei prodotti nelle opere.

In Italia il Dpr 246/93 ha recepito tale direttiva e ne è diventato il Regolamento di attuazione nazionale richiedendo che tutti i prodotti i cui riferimenti normativi siano stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale europea e che siano commercializzati in ambito comunitario abbiano obbligatoriamente la marcatura CE entro un periodo stabilito.

La marcatura CE **non è una certificazione di prodotto**. Essa infatti non è equivalente ad un marchio di qualità di prodotto rilasciato da un organismo di certificazione, ma è un'etichetta che attesta che il prodotto è conforme alla legislazione europea applicabile e pertanto può circolare liberamente all'interno dell'Unione europea. La responsabilità della veridicità dei dati forniti con la marcatura CE e dell'immissione del prodotto sul mercato sono sempre e solo del produttore.

Per poter apporre la marcatura CE su un prodotto è necessario che siano svolte alcune attività: test iniziali di tipo, predisposizione ed attivazione di un controllo di produzione, stesura della Dichiarazione di conformità e della relativa Etichetta CE. Queste attività, a seconda della criticità del prodotto nei confronti della sicurezza, spettano al produttore o ad un organismo notificato dai ministeri competenti, come ICMQ.



Controllo di produzione in fabbrica - FPC

ICMQ è organismo abilitato dal **Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici** per certificare gli **impianti di produzione industrializzata di calcestruzzo** ai sensi del Dm 14/01/2008, "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni".

Il decreto prevede che gli impianti per la produzione industrializzata di calcestruzzo preconfezionato, gli impianti per la produzione di elementi prefabbricati strutturali non coperti da norma armonizzata e gli impianti di presagomatura (centri di trasformazione dell'acciaio) debbano dotarsi di un sistema di **controllo della produzione** allo scopo di assicurare che il prodotto abbia i requisiti previsti e che tali requisiti siano costantemente mantenuti. Questo sistema di controllo del processo di fabbricazione deve essere attuato in coerenza alla **UNI EN ISO 9001** e certificato da parte di un organismo terzo indipendente come ICMQ, e, nello specifico caso del calcestruzzo, abilitato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Segnaletica stradale

La certificazione della **segnaletica stradale verticale, complementare e per i passaggi a livello** è obbligatoria per legge ed ha lo scopo di accertare che l'azienda soddisfi tutti i requisiti previsti dalla circolare del Ministero Lavori Pubblici n° 3652 del 17/06/98, nonché di verificare la rispondenza dei prodotti alle norme di riferimento. È dunque una certificazione di prodotto - che garantisce la correttezza della sua progettazione e le sue effettive prestazioni - e prevede:

- test di tipo sui campioni di segnali;
- un'ispezione iniziale presso ogni unità produttiva dell'azienda dove si fabbricano i segnali;
- una verifica periodica del controllo di produzione con contestuale esecuzione di prove sui segnali.



Caratteristiche energetiche prodotti per edilizia

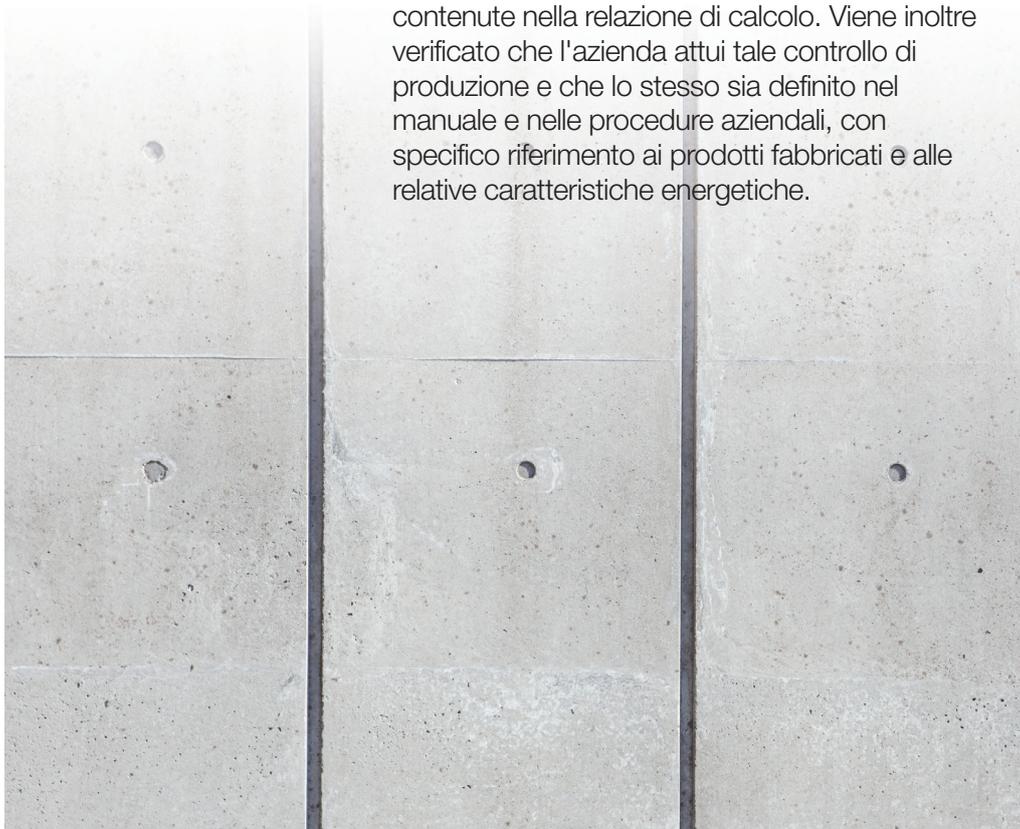
Il decreto del Ministero Industria Commercio e Artigianato del 2/04/98 “Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi” (**decreto Mica**) richiede per i prodotti richiamati nell’allegato A – come ad esempio i **pannelli prefabbricati di calcestruzzo** - la **certificazione obbligatoria** delle caratteristiche energetiche, qualora il produttore pubblicizzi o venda il prodotto facendo riferimento alle sue proprietà di isolamento termico.

Per i prodotti richiamati nell’allegato A ma che fanno riferimento ad una specifica norma armonizzata che riporti tra le caratteristiche essenziali quella termica – come i **blocchi per muratura** - e per prodotti non ricadenti nell’allegato A – come le **coperture di calcestruzzo** - il produttore può richiedere la **certificazione volontaria** delle caratteristiche energetiche.

ICMQ ha da diversi anni disposto uno specifico schema di certificazione attraverso il quale il produttore di componenti per l’edilizia può sia assolvere agli obblighi di legge, sia ottenere la certificazione volontaria.

Lo schema prevede:

- la validazione dell’algoritmo di calcolo della trasmittanza termica nel rispetto delle normative vigenti;
- una visita di valutazione presso ogni unità dell’azienda ove si fabbrichi il prodotto, per accertarsi che esista un controllo di produzione che rispetti le prescrizioni e le indicazioni contenute nella relazione di calcolo. Viene inoltre verificato che l’azienda attui tale controllo di produzione e che lo stesso sia definito nel manuale e nelle procedure aziendali, con specifico riferimento ai prodotti fabbricati e alle relative caratteristiche energetiche.



Certificazione volontaria di prodotto



La crescente necessità dei produttori di differenziarsi dai concorrenti dimostrando la qualità dei propri prodotti ha suggerito a **ICMQ** di predisporre specifici schemi di certificazione, validati e accreditati da **Accredia** (Ente di Accreditamento Italiano).

La **certificazione volontaria** di prodotto garantisce il raggiungimento delle prestazioni prefissate in conformità alle Norme tecniche o ad altri riferimenti normativi; rappresenta dunque una forma di assicurazione “diretta” della qualità del prodotto e un importante strumento di marketing.

Il processo di certificazione prevede lo svolgimento delle prove iniziali di tipo sul prodotto, la valutazione iniziale, la successiva sorveglianza del processo produttivo (mediante l’effettuazione di prove su campioni prelevati in fabbrica o sul mercato) ed infine la garanzia delle effettive prestazioni del prodotto rispetto alle norme di riferimento. L’evidenza è data dalla presenza, sul prodotto, del marchio di conformità rilasciato da ICMQ.

I principali settori di attività nella certificazione volontaria di prodotto sono:

- blocchi di calcestruzzo per murature,
- masselli in calcestruzzo per pavimentazione,
- pannelli di tamponamento,
- prodotti fibrorinforzati,
- tubi in calcestruzzo per fognature,
- caratteristiche energetiche di prodotti edilizi.



Dichiarazione ambientale di prodotto



ICMQ è organismo accreditato da **Accredia** per la verifica e convalida delle dichiarazioni ambientali di prodotto.

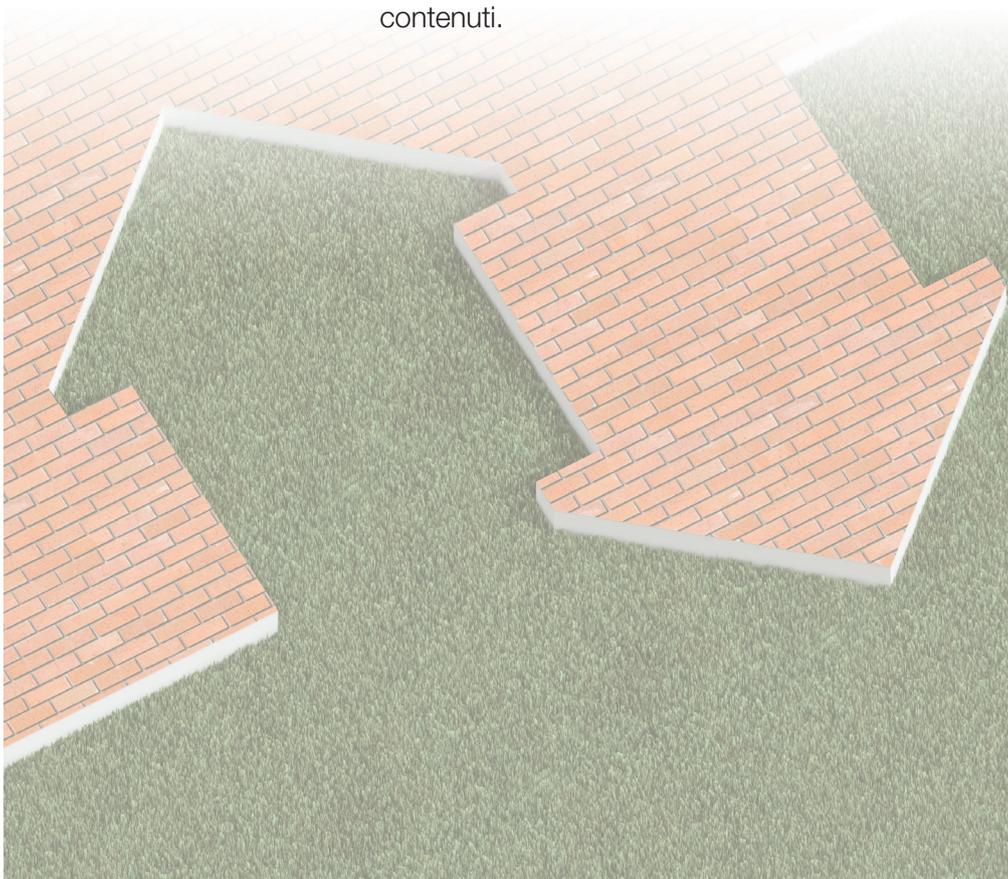
La **Dichiarazione ambientale di prodotto (EPD)** è un documento che descrive gli impatti ambientali legati alla produzione di una specifica quantità di prodotto: per esempio consumi energetici e di materie prime, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera e scarichi nei corpi idrici.

La Dichiarazione, su base **volontaria**, deve essere predisposta a partire da una analisi del ciclo di vita (dalle materie prime fino allo smaltimento finale) redatta secondo le linee guida delle norme **UNI EN ISO 14020** e le regole specifiche per la categoria di prodotto (Product Category Rules).

I contenuti della Dichiarazione vengono analizzati e verificati da un ente terzo indipendente, come ICMQ, che ne attesta la veridicità.

La Dichiarazione convalidata viene resa pubblica attraverso un apposito sito internet (www.environdec.com) che consente all'utilizzatore finale di confrontare le caratteristiche ambientali di prodotti simili o alternativi.

La Dichiarazione ambientale di prodotto è quindi un importante strumento per un produttore che voglia comunicare le caratteristiche ambientali dei propri prodotti; inoltre la presenza di una verifica indipendente costituisce una attestazione di veridicità dei contenuti.



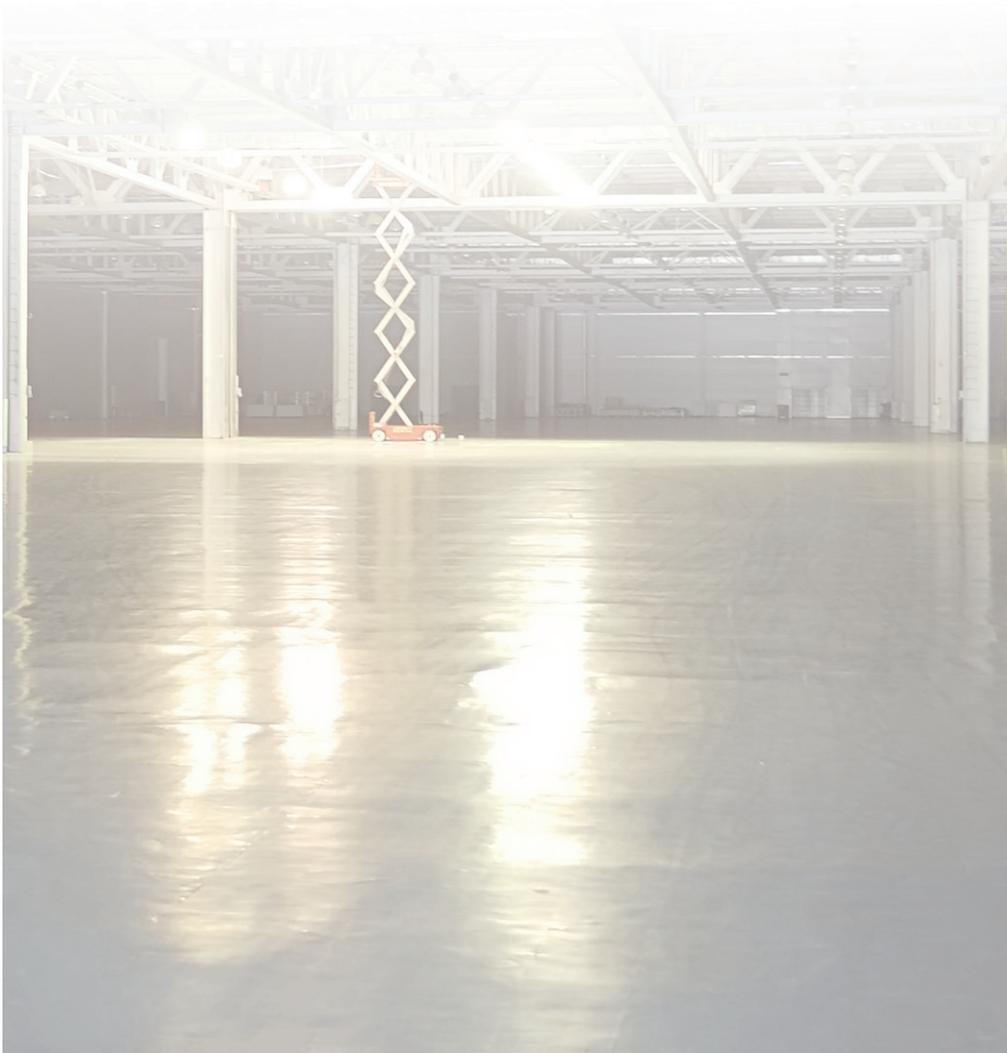
Calcestruzzi per pavimentazioni industriali Pavical

ICMQ rilascia ai produttori di calcestruzzo preconfezionato il certificato di conformità di produzione dei calcestruzzi per pavimentazioni industriali, in riferimento al **capitolato Pavical** e al **regolamento ICMQ**.

Il capitolato Pavical definisce le corrette prescrizioni specifiche, qualifica i produttori che operano per fornire un calcestruzzo idoneo alle pavimentazioni industriali e individua i controlli da eseguire in tutte le fasi del processo di produzione. Il rispetto del capitolato permette quindi una chiara identificazione delle responsabilità, la definizione di un processo che parte dalle prescrizioni e arriva all'uso di calcestruzzi idonei all'utilizzo nelle pavimentazioni industriali, la riduzione dei contenziosi e dei premi assicurativi.

Lo schema di certificazione predisposto da ICMQ prevede:

- un'ispezione iniziale presso ogni unità produttiva dell'azienda dove si produce il calcestruzzo conforme al capitolato Pavical;
- una verifica periodica del controllo di produzione.





La visibilità della certificazione

Sul sito www.icmq.org è liberamente consultabile il data base di tutti gli impianti di produzione certificati da ICMQ, secondo una ricerca per tipologia, azienda, area geografica, norme di riferimento.

Una garanzia di trasparenza sull'attività dell'organismo, un'opportunità per il cliente di veder valorizzata la propria scelta di qualità, uno strumento di lavoro per chi intende selezionare interlocutori di eccellenza.

